

3 Rilievi di traffico

3.1 Indagini sulla domanda di traffico

Le indagini dirette sulla domanda di traffico costituiscono il "cuore" del PGTU.

Non soltanto per ragioni "metodologiche" è imprescindibile disporre di un adeguato database sul traffico, ma anche per poter gestire e condurre al meglio le fasi di interlocuzione e di confronto, sia interni che esterni all'Amministrazione; infatti, i dati di traffico rappresentano un patrimonio comune, la cui "oggettività" può aiutare a un confronto aperto e scevro da idee preconcepite; com'è noto, nel campo del traffico, molto spesso abitudini e problematiche particolari assumono un rilievo del tutto anomalo, il noto fenomeno "nimby" – *not in my backyard* – è assai frequente e spesso i "problemi percepiti" divergono, anche radicalmente, da quelli documentati dai dati di rilievo.

Questi sono i motivi poiché i rilievi non vanno intesi come mere operazioni strumentali, ma come un'importante fase conoscitiva e di condivisione delle informazioni.

Le indagini necessarie sono sostanzialmente di 3 tipi:

- **conteggi veicolari al "cordone"**, finalizzati a censire il traffico complessivo in entrata/uscita dal comune; a livello teorico i suddetti rilievi dovrebbero essere effettuati nelle 24h con schede conta traffico tipo Numerics o similari; le condizioni reali non consentono oggi di affrontare tale costo, pertanto verranno effettuati con operatori manuali nella fascia di punta del mattino;
- **conteggi veicolari "nelle intersezioni"**, finalizzati alla individuazione delle manovre (flussi) prevalenti/critici nella rete; verranno effettuati con operatori manuali nella fascia di punta del mattino;
- **interviste "ai conducenti"**, sono queste il "cuore" delle indagini, in quanto permettono di ricostruire la "matrice origine-destinazione", ovvero la struttura dei flussi comunali, la quale costituisce l'elemento conoscitivo fondamentale di ogni valutazione sul traffico; le interviste devono essere dislocate lungo il "cordone" nella fascia di punta del mattino e devono essere svolte con il supporto della Polizia Locale che garantisce la sicurezza dell'esecuzione delle interviste.

Con questi dati è possibile stabilire precisi rapporti statistici tra abitanti insediati, addetti e numero di spostamenti generati/attratti nelle diverse parti della città (zone di traffico).

Sono dunque state espletate le seguenti fasi di lavoro:

- analisi delle postazioni di rilievo;
- stime orientative dei rilevatori necessari;
- organizzazione dei rilievi e dei rilevatori;
- codifica dei dati.

L'analisi delle postazioni di rilievo ha permesso di focalizzare i punti precisi nei quali censire il traffico complessivo in entrata/uscita dal Comune (conteggi veicolari al "cordone") e individuare i flussi prevalenti/critici nella rete urbana (conteggi veicolari nelle "intersezioni").

I rilevatori al cordone e alle intersezioni si sono recati direttamente alle postazioni assegnate alle ore 6.45 circa, al fine di poter cominciare i rilievi all'orario convenuto (7.00-9.00).

Ogni rilevatore è munito delle schede relative alla propria postazione da cambiare obbligatoriamente ogni 15 minuti sulla quale apporre il nome, la data ed il numero sequenziale per evitare problematiche in fase riepilogativa a fine giornata.